### LA STORIA DELLA CITTÀ IN 15 AVVENIMENTI







La "Legge del Paradis

il riscatto





1401



1494

completa l'Arca

1- PORTICO DI SAN LUCA

Costruito tra il 1674 e il 1721 grazie al finanzia-

mento dell'intera cittadinanza, è il più esteso e

si snoda da Porta Saragozza al Colle della Guar-

dia, dove sorge il Santuario della Vergine di S.

Luca. Il numero degli archi e la forma sinuosa

del percorso hanno fatto supporre che il portico

simboleggiasse il serpente tentatore schiaccia-

I 666 archi

to dalla Madonna.

1506

**LUNGHI PORTICI** 

per diventare un elemento tipico dei palazzi borghesi.

Attraverso le prospettive ad arcate e i giochi di luce e ombra, si possono percorrere oltre 40 km nel centro storico senza mai uscire

allo scoperto. I portici nascono per estendere "abusivamente" fabbricati privati verso il suolo pubblico della strada, e finiscono

La Meridiana è posata

1655







**⋖ 2011** BOB E NICO

Palazzo Pepoli Vecchio

della Musica

2006

ZIMMERFREI – campo | largo

Palazzo dell'Archiginnasio

Museo Morandi

Palazzo Fava

LE COLLEZIONI DI ARTE ANTICA Della collezione carisbo

MOTO BOLOGNESI. L'ITALJET DI LEOPOLDO TARANTINI

Museo del Patrimonio Indu

4- PALAZZO DEI CONGRESSI

Il tempio della musica

13 37 189 a.C. 567 d.C. 1076 1167 1256 XIII secolo

LE MERAVIGLIE 1 FONTANA DEL NETTUNO Piazza Maggiore **2 SAN PETRONIO** 4 PALAZZO MAGNAN

Ingresso mostra temporanea € 7

I PROTAGONISTI 1 SAN DOMENICO L'Arca di San Dome 3 MUSEO MORANDI Via Fondazza 36 Ingresso su appuntament 4 ORATORIO DI SANTA CECILIA Via Zamboni 15

I LUNGHI PORTICI 1 PORTICO DI SAN LUCA Via Saragozza 'ia dell'Archiginnasio

CONTEMPORARY DISCTRICT I MAMBO MUSEO DI ARTE MODERNA DI BOLOGNA /ia Don Minzoni 14 ngresso € 6 2 NUOVA STAZIONE FERROVIARIA Piazza delle Medaglie d'Oro 4 B PADIGLIONE ESPRIT NOUVEAU Piazza della Costituzione 11 **4 PALAZZO DEI CONGRESS 5 TORRE UNIPOL** Tra l'Autostrada Adriatica, Via Larga e Via Scandellara

### 2- PORTICI ARCHIGINNASIO Passaggio alla cultura

Composto da 30 austere arcate, la loggia fu fatta costruire dal Cardinale Borromeo nel 1562 e costituisce la parte forse più significativa dell'originaria sede universitaria.



### **3- PORTICO DEL PAVAGLIONE**

Affari nell'ombra Pavaglione o anche "Padiglione" è il termine per indicare la tenda per oscurare l'arco del portico per proteggere i banchi del mercato dei bachi da seta che qui si svolgeva

fin dal 1449.



### 4- PORTICO CASA ISOLANI Il camminamento ligneo

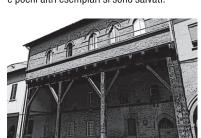
Costruita nel 1250, l'abitazione offre un raro esempio di portico con grosse travi di quercia alte 9 metri. Un bando cinquecentesco emanato dall'autorità religiosa obbligò a sostituire le travi con sostegni in laterizio, ma questo e pochi altri esemplari si sono salvati.



### 5- PORTICO PALAZZO GRASSI



Passaggio medievale E' una delle logge più antiche e sorge a ridosso del Palazzo eretto tra l'XI e il XIII secolo in seguito all'accorpamento di edifici diversi. Il caseggiato subì diversi rifacimenti, specialmente nel XVI e XVIII secolo. Di recente è stato riportato all'antico splendore dopo un restauro



durato diversi mesi.



# Bologna, lezioni d'arte tra portici e piazze

LE MERAVIGLIE La città conserva ancora intatto

il fascino medievale, con il profilo delle sue alte torri e i lunghi portici del centro storico. Sull'antico tracciato si sono aggiunti nei secoli successivi gli interventi d'epoca rinascimentale e barocca, con i palazzi nobiliari e le piazze.

### 1- FONTANA DEL NETTUNO Il gigante "di tutti"

Con la sua straordinaria mole di oltre 3 metri di centesca del Giambologna, troneggia nella fontana al centro della piazza ricordando a tutti che "forri ornamento" (fu fatta per ornare la piazza). "populi commodo" (fu fatta ad uso dei cittadini),



# 2- BASILICA DI SAN PETRONIO

La misura del tempo Simbolo dell'epoca medievale, è stata costruita per volontà del Senato di Bologna e dedicata al vescovo e Santo bolognese vissuto nel V sec. Lungo il pavimento corre la monumentale meridiana realizzata nel 1655 dal genovese Gian Domenico Cassini, caratterizzata dalla lunga linea obliqua che attraversa parte delle navate ed è illuminata dal fascio di luce che entra dall'"oculo" posto in facciata.

### **3- TORRE DEGLI ASINELLI** La pendente più alta d'Italia

origine era di 60 metri, poi fu innalzata fino agli attuali 97 m. Nei secoli fu anche prigione e laboratorio di ricerca: nel '700 lo scienziato Giovanni Battista Guglielmini fece un esperimento per provare la rotazione della Terra. E durante la Seconda Guerra venne utilizzata come sentinella contro gli attacchi aerei.

### 4- PALAZZO MAGNANI Scrigno prezioso

Fu realizzato nel '500 per l'antica famiglia dei Magnani che ebbe in Luigi negli anni '60 del secolo scorso un esponente dell'intellighenzia cittadina. All'interno affreschi dei Carracci con le storie di Romolo e i Ludi Lupercali. Oggi è sede

QUAL È LA QUAL È LA CITTÀ D'ARTE MENO VALORIZZATA IN ITALIA?

i su **www.arte.it/opinioni** ed esprimi il tuo parere.

ARTE.it, il motore di ricerca dell'arte in Italia, promuove un'iniziativa

er partecipare è sufficiente collegarsi al sito Internet

### generale di un importante istituto di credito di cui ospita la collezione d'arte antica e

# 5- BASILICA DI SANTO STEFANO

Incubi danteschi

I complesso delle "sette chiese", cantiere ininterrotto per oltre 10 secoli, si ispira in origine al Santo Sepolcro di Gerusalemme. Era il 1287 iando Dante Alighieri in visita al chiostro e ammirando le mostruose figure umane dei capitelli trovò ispirazione per alcune forme di **Il simbolo** espiazione descritte nel Purgatorio.



### 2- COLLEZIONI COMUNALI )'ARTE

Hayez professore

scolpito

Nel 1835 è il bolognese Bonora a commissionare a Francesco Havez la tela di Ruth che ritrae uno dei più famosi e sensuali nudi del maestro. L'artista tornerà in città nel 1860 per insegnare all'Accademia di Bologna.

suoi collaboratori tra cui Arnolfo di Cambio,

Procolo furono realizzate da Michelangelo.

I PROTAGONISTI

La città ha ospitato artisti di talento e scuole di prestigiose.

In particolare quella del Seicento con i Carracci, Guido Reni e

Guercino, si distinse per l'interpretazione nuova della pittura

coniugando classicità e realismo e inaugurando la grande

stagione delle botteghe artistiche che faranno grande il nome

**DELL'ARTE** 

della Dotta.

DI SAN DOMENICO

### 3- MUSEO MORANDI Stanze private

La casa-museo di Giorgio Morandi è il luogo dove egli visse e lavorò. Qui si conservano le tele, i libri, le fotografie e i documenti del maestro e opere in gran parte frutto lascito della sorella Maria Teresa.

# CONTEMPORARY DISCTRICT

Dagli anni '70 a oggi la "città nuova" è polo di attrazione e di speri mentazione per numerosi architetti di fama italiani e internaziona li. Gli interventi nel tessuto urbano hanno contribuito a modificare la sagoma di Bologna inaugurando nuovi spazi pubblici e culturali

1- MAMbo - MUSEO DI ARTE MODERNA DI BOLOGNA Un progetto lungo un secolo

La sede è nell'ex Forno del Pane, struttura eretta nel 1915 per far fronte alle necessità di

approvvigionamento dei cittadini durante la Grande Guerra. Negli anni '70 diventa deposito comunale. Il progetto di recupero e la trasformazione attuale inizia negli anni Novanta su progetto di Aldo Rossi



# Il *trait d'union* tra centro e periferia

Nella migliore tradizione orientale il nuovo progetto del giapponese Arata Isozaki è incentrato sulle forme morbide e luminose dei cosiddetti "non luoghi", per dirla come Marc Augé. Nessuno dei quattro edifici principali supera i 20 metri di altezza, per non modificare in maniera invasiva lo skyline della zona



### 3- PADIGLIONE **ESPRIT NOUVEAU** Studio visionario

Il progetto di Le Corbusier per l'"Exposition Internationale des Arts Décoratifs et Industriels Modernes" (Parigi 1925) trova realizzazione solo nel 1977 a Bologna. Vero e proprio manifesto rivoluzionario dell'architettura moderna è essenziale nelle forme e funzionale negli



### UNIPOL Il nuovo faro

Il primo grattacielo di Bologna, alto 126 m e di 33 piani, vedrà il compimento alla fine del 2011. E' idealmente vicino alle celebri torri medievali della città e alle torri di Kenzo Tange progettate per l'area fieristica.



# 4- ORATORIO DI SANTA CECILIA

Biografia di una Santa

E' un capolavoro della pittura rinascimentale. Alle pareti sono rappresentati dieci episodi della vita e del martirio di Santa Cecilia, dello sposo Tiburzio e del fratello Valeriano. Il ciclo è stato realizzato da artisti come Francesco Francia. da L'Arca di San Domenico unisce mani e talenti Lorenzo Costa e altri. diversi: l'urna è opera di Nicola Pisano e dei

### mentre le statue dell'Angelo di San Petronio e 5- PINACOTECA NAZIONALE L'allievo supera il maestro

La strage degli Innocenti di Guido Reni è l'esempio più riuscito e ammirato della Scuola Bolognese per compostezza compositiva e resa realistica. Si narra che nell'Accademia degli Incamminati il maestro Annibale Carracci fosse contrario a elargire troppi insegnamenti al giovane apprendista, Guido Reni, per timore di essere superato.



spazi abitativi.

